DUFK 0DGGDOHQD %DUEL
%DUELDUFK)UDQFR 6FDUDPX]]D

3LDQR 8UEDQLVWLFR $WWXDWLYR ORWWL]]D]LRQH UHVLGHQ]LDOH
WHO ID[
3 ,9$ HPDLO LQIR#TXRLQVWXGLR LW

DUFK)UDQFR 6FDUDPX]]D
2UGLQH GHJOL $UFKLWHWW p€ ÿÿö¨¨ P Åv@0LQIHURQD

4XRLQ 6 U O YLD $OEHUH 9HURQD
WHO ID[HPDLO LQIR#TXRLQVWXGLR LW

3URJHWWD]LRQH LPSLDQWL
)XWXUR HQHUJLD WHUULWRULR 6 F D U O
9LD & 1HSRWH 9HURQD
WHO ID[
HPDLO LQIR#VHWVHUYL]L LW

$JJLRUQDPHQWR 3URJHWWR 'HILQLWLYR

5HY 'HVFUL]LRQH UHYLVLRQH SULQFLSDOH

7DYROD 7LWROR

)DVFLFROR

5HGDWWR 9HULILFDWR $SSURYDWR 'DWD HPLVVLRQH
%DUEL 6FDUDPX]]D

1. INTRODUZIONE 2
1.1 Premessa. 2
1.2 Normativa regionale. 2
2. METODOLOGIA 2
3. SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE 3
3.1 FASE 1: Verifica della necessità della valutazione di Incidenza. 3
3.2 FASE 2: Descrizione del piano, progetto o intervenellIm nterv-za.dividui Incide misurnecegli efOGIAfnte

Il Progetto Speciale Palazzina allegato al PI prevede inoltre per il PUA oggetto di intervento il collegamento alla viabilità esistente con una viabilità di distribuzione locale perimetrale e interna al lotto di nuova realizzazione collegata a via Legnago, mediante l'intervento di Scheda 52, e un collegamento con via Ferrara attraverso un'area già ceduta al comune da precedente intervento di urbanizzazione. Di fatto attualmente non è concesso l'allaccio a quest'ultima viabilità in quanto la Circoscrizione comunale non auspica il collegamento ma vorrebbe mantenere l'area individuata tra via Ferrara e l'ambito a verde. Anche per questo motivo si è concordato con l'amministrazione di ovviare a tale problema collegando l'intervento con il quartiere adiacente verso via Rimini.

Per la scheda norma 25 B1, in Repertorio Normativo Allegato sez 1 Accordi Art. 6 - Disciplina ecologica

collegare le diverse zone.

l’unico lato non urbanizzato, attualmente agricolo ma a futura destinazione servizi, non sono presumibili interferenze.

Distanza tra area di progetto e punto più prossimo SIC IT3210012

Distanza tra area di progetto e punto più prossimo SIC IT3210042

Distanza tra area di progetto e punto più prossimo SIC IT3210043

3.3.2 Descrizione dei siti della Rete Natura 2000.

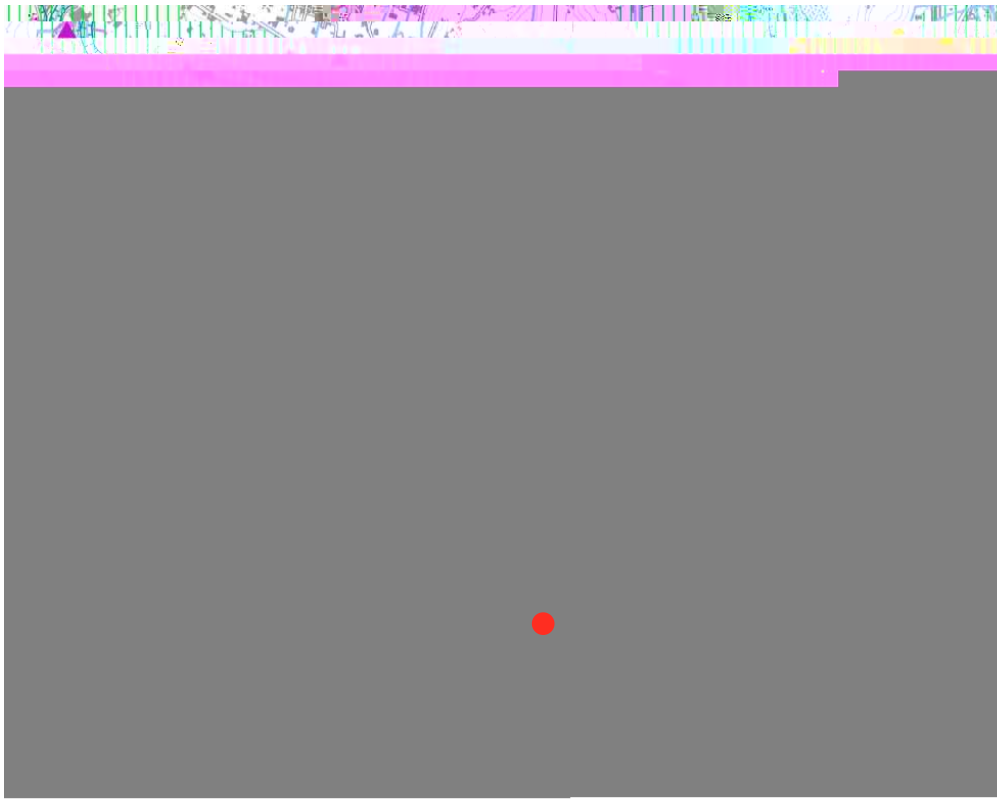
Il divagare dell'Adige in quest'area (prima del suo arginamento) ha determinato la distribuzione della litologia e ha formato numerosi terrazzi aventi modesto dislivello (oggi in gran parte spianati da opere di

segnavano il confine degli appezzamenti; inoltre, la specializzazione aziendale e la meccanizzazione delle operazioni colturali ha determinato la costituzione di ampi appezzamenti di forma e giacitura regolari e privi, a parte poche eccezioni, di elementi vegetali estranei al processo produttivo. Nelle coltivazioni primaverili di cereali sono ancora comuni il papavero, la camomilla e lo stoppione, mentre in quelle estive sono comunissimi Chenopodiun album, Abutilon teophrasti, Polygonum persicaria e Sorghum halepense.

La fauna invertebrata

Fra la fauna invertebrata, i macro-invertebrati bentonici rivestono indubbiamente un ruolo fondamentale nei processi di analisi e monitoraggio qualitativo.

Come osservato sulla base delle indagini del Museo di Storia Naturale di Verona (1986), i popolamenti



Estratto PTCP - Carta delle fragilitˆ 2b con indicazione della posizione dellÕintervento

Estratto PTCP - Sistema Insediativo-Infrastrutturale 4b con indicazione della posizione dellIntervento

Con deliberazione n. 91 del 23/12/2011"Consiglio Comunale"ha approvato il Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/04.

Estratto PI-Variante 22 - Tavola 6 Tavola Programmatica con indicazione della posizione dellIntervento

3.3.4 Identificazione degli effetti di sito.

I Siti di Rete natura 2000 SIC IT3210012 e SIC IT3210043 si trovano a distanze elevate e non ritenute

Come detto in precedenza, le opere in progetto non ricadono nemmeno parzialmente in aree SIC o ZPS, perciò si esclude qualsiasi interferenza in tal senso.

4. QUADRO DI SINTESI DELLA FASE DI SCREENING

A conclusione della fase di screening si riportano le informazioni rilevate e le determinazioni assunte sintetizzate secondo lo schema riportato nell'Allegato A della D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017.

FAUNA TERRESTRE